

EN&EN

«Non imporremo la nostra volontà»

Centrale idroelettrica sul Vajont. Inevitabili le critiche così come la discussione su un argomento delicato come quello che riporta alla tragedia del 9 ottobre 1963.

A questo proposito En&En intende puntualizzare alcuni aspetti per evitare che possano essere create delle speculazioni tra le attività aziendali e il disastro di 47 anni fa, in un'ottica di massima trasparenza.

Il progetto di un impianto a Ponte Campelli è stato depositato presso la Regione Friuli Venezia Giulia diversi anni or sono dalla precedente gestione di En&En, e da allora nessuno ha più fatto nulla per l'avanzamen-



PRESIDENTE Angelo Caneve, En&En

to dell'iter.

Recentemente i Comuni del comprensorio - Longarone, Castellavazzo, Erto e Casso - hanno chiesto e hanno ottenuto da En&En di essere coinvolti nel progetto e di entrare nella Società che gestirà il futuro impianto con la maggioranza delle quote societarie.

«Oggi siamo a questo punto - afferma Angelo Caneve, presidente di En&En - e restiamo in attesa delle delibere da parte dei quattro Comuni interessati».

«Senza il coinvolgimento delle Amministrazioni locali, in questo come in altri casi, - conclude Caneve - En&En non ha intenzione di imporre a nessuno la propria volontà».

